



OGGI DIBATTITO IN REGIONE

Elettrodotto, Serracchiani respinge le accuse Lega-Udc «Il Pd è contrario ad opere con impatto insostenibile verso l'ambiente»

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE «Fuori luogo gli attacchi della Lega e dell'Udc sull'elettrodotto: il Partito democratico è contrario a opere che impattano sull'ambiente in modo insostenibile». Lo afferma Debora Serracchiani, segretario regionale del Pd, all'indomani delle critiche mosse sulla vicenda dell'elettrodotto Redipuglia-Udine Ovest da Lega e Udc, secondo cui i democratici avrebbero cambiato atteggiamento dopo che la Giunta Illy aveva firmato l'accordo

con la Terna spa per il tracciato aereo dell'opera. «La Lega e l'Udc fanno parte della coalizione che guida la Regione - ha sottolineato Serracchiani - e anche loro sono stati zitti e continuano a tacere di fronte al pericolo che il Governo impianti una centrale nucleare in Friuli Venezia Giulia. Non mi pare il massimo della coerenza una politica che distingue il forno nazionale da quello regionale». Anche l'Italia dei Valori è a favore dell'interramento dell'elettrodotto, come conferma il consigliere regionale Enio Agnola. «Già nel gennaio dello

scorso anno - spiega - presentammo un'interpellanza al presidente della Regione per chiedere se non ritenesse opportuno chiedere al Ministro di disporre l'immediata sospensione del procedimento avviato al fine di valutare le soluzioni progettuali alternative al tracciato aereo, da concordarsi d'intesa con le amministrazioni locali interessate».

La mozione presentata dal Pd sul tema, e il già annunciato ordine del giorno di Lega e Udc, saranno discussi nella seduta odierna del Consiglio regionale. All'ordine del giorno anche la proposta di legge per la tutela e la valorizzazione dei dialetti di origine veneta (che unisce tra proposte di legge presentate dal leghista Federico Razzini, dal piedellino Piero Camber e da Pietro Colussi dei Cittadini) che sarà preceduta dalla votazione della proposta di legge di Giorgio Venier Romano (Udc) sulla vivisezione.

Il consigliere del Pd, Sergio Lupieri, ha presentato insieme allo stesso Venier Romano, una serie di emendamenti per impegnare la Regione a farsi promotrice di iniziative volte ad assicurare che la sperimentazione animale, ove non possa essere evitata, sia praticata con la minor sofferenza possibile da parte degli animali. «La proposta di legge - spiega Lupieri - in realtà riguarda le norme per la diffusione di metodologie alternative alla sperimentazione animale ed è palesemente ispirata ai più sani e nobili principi animalisti. Ben venga una legge regionale che promuova e sostenga l'uso di metodologie alternative alla sperimentazione su e con animali vivi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Debora Serracchiani: «Fuori luogo gli attacchi di Lega e Udc al Pd»